|  |  |
| --- | --- |
| **CITTÀ DI ASTI** | **DOMANDA** DI DEROGA ACUSTICA  **CANTIERI IN REGIME SEMPLIFICATO** |
| marca da bollo  da 16.00 Euro  (esenti le ONLUS) | **Al Comune di Asti - Servizio Ambiente**  [**protocollo.comuneasti@pec.it**](mailto:protocollo.comuneasti@pec.it) |

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………………..

*(nome e cognome)*

in qualità di …………………………………………………………………………………………………………………..…..

*(Presidente, Responsabile legale, ecc)*

di/dell’……………………………………………………………………………………………………………………………..…

*(Ente, Impresa, Circolo Privato, Pubblico Esercizio, Associazione, ecc.)*

sede legale ………………………………………………………………………………………………………………………..

*(CAP, Città, via e n. civico)*

recapiti ………………………………………………………………………………………………………………………………

*(cellulare e e.mail)*

**- C H I E D E -**

ai sensi delle norme di cui in oggetto, l’autorizzazione in deroga agli orari ed ai limiti previsti dalla normativa vigente, per la seguente attività rumorosa temporanea:

…………………………………………..……………………………………………………………………………………………..

*(cantiere edile, stradale o assimilabile)*

che avrà luogo in Asti, ………………………………………………………………………………………………………

*(via, piazza, località, ecc. e numero civico)*

dal giorno ……………………………………………….… al giorno ……………………….…………….……………..,

*(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)*

le cui lavorazioni rumorose si effettueranno nei seguenti giorni:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………,

nella fascia oraria dalle ore …………………………..…. alle ore ……………….….………………………,

con una pausa di almeno un’ora dalle ore 12.00 alle ore 15.00,

in una porzione del territorio comunale identificata dal Piano di Classificazione con la classe ...... e comunque tale da non interessare acusticamente aree di Classe I,

*(classi I, II, III, IV, V, VI)*

Al tal fine il sottoscritto dichiara:

* che verranno utilizzati macchinari conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica;
* che le immissioni sonore, da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 ora secondo le modalità descritte nel decreto del Ministro dell’Ambiente 16 marzo 1998 “*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico*”;
* di aver preso visione e di aver compreso le norme ed i regolamenti vigenti;
* che, nel caso in cui il cantiere sia ubicato all’interno di strutture residenziali o condominiali, verrà data comunicazione per iscritto all’Amministratore di Condominio o, in caso di assenza di Condominio, mediante avviso affisso nelle parti comuni, ai residenti negli ambienti abitativi potenzialmente disturbati, indicando modalità e tempi (orario e durata) delle attività rumorose, prima dell’avvio dei lavori;

e allega alla presente istanza una RELAZIONE TECNICA contenente le seguenti informazioni:

* descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l’attività del cantiere e per le quali si richiede l’autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro reale coefficiente di utilizzo;
* planimetria del cantiere e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
* descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l’impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante;
* descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

Asti, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(firma)*

**Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell’interessato e come lo stesso può esercitarli.

**1. Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Asti, Piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Settore Patrimonio Ambiente e Reti, raggiungibile all’indirizzo piazza Catena n. 3 - 14100 Asti e all’indirizzo di posta elettronica [protocollo.comuneasti@pec.it](mailto:protocollo.comuneasti@pec.it).

**2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)**

La Città di Asti ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il dott. Fabio Quirico, contattabile presso il Corpo di Polizia Municipale, tel. 0141/399917, e-mail [dpo@comune.asti.it](mailto:dpo@comune.asti.it)

**3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati**

Ai sensi dell’art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento per la gestione del procedimento di autorizzazione in deroga acustica.

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall’art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

**4. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l’ausilio di mezzi elettronici.

I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte.

Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

**5. Obbligatorietà del consenso-trattamento**

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli preclude la possibilità di dar corso alle attività previste dal procedimento e conseguentemente l’istanza sarà considerata improcedibile.

**6. Trasferimento dei dati**

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono:

a) ARPA

b) Comando di Polizia Municipale

c) ASL AT

d) Prefettura

e) Provincia di Asti

I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L’elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

**7. Diffusione dei dati personali**

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

**8. Tempi di conservazione dei dati**

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della relativa procedura nel rispetto dei termini prescrizionali per l’esercizio dei diritti nell’ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati per 5 anni decorrenti dalla data di emanazione dell’autorizzazione.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell’art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento UE 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l’art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici, fatto salvo i casi in cui i documenti dovranno essere conservati in modo permanente.

**9. Diritti dell’interessato**

L’interessato, in esecuzione dell’art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra riportati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.iy](http://www.garanteprivacy.iy) - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.